

Eugenio Amos è in “forma Dakar”: quinto assoluto nel Rally del Marocco

Pubblicato: Venerdì 20 Ottobre 2023



L'ultima tappa del **Mondiale rally raid** di automobilismo e motociclismo ha riservato un'ottima notizia per i tifosi varesotti. **Eugenio Amos**, il pilota di classe '85 che da alcune stagioni si è specializzato in questo genere di gare, ha concluso il **Rally du Maroc al quinto posto assoluto** di una classifica popolata dai grandi nomi della disciplina.

Un risultato notevole: Amos e il suo navigatore Paolo Ceci si sono **lasciati alle spalle piloti** del calibro di Prokop, Ekstroem, Casale per non parlare di autentiche leggende come **Sainz sr., Peterhansel, Al Attiyah e Loeb** tutti alle prese con problemi tecnici delle rispettive vetture. Ma i raid, specie quelli duri come il Marocco, significano anche questo.

Amos e Ceci hanno disputato una **gara regolare, senza grandi picchi** di giornata ma allo stesso tempo senza **mai prendere distacchi** troppo larghi dai migliori di giornata. Alla fine hanno pagato un'ora esatta di ritardo dai **vincitori, Yazeed Al-Rajhi e Timo Gottschalk**, con il saudita (Toyota Hilux) che è al primo successo in una gara del Mondiale. Sul podio anche Krotov-Zhiltsov (Toyota Hilux) e Roma-Haro (Ford Ranger) mentre davanti alla coppia italiana si sono piazzati Yacopini e Oliveras.

Il risultato colto in Nordafrica è **incoraggiante in chiave futura** per Eugenio Amos, intenzionato a partecipare alla **prossima Dakar** che scatterà il 5 gennaio 2024 in Arabia Saudita. Il varesino sarà alla **terza partecipazione** ma questa volta avrà a disposizione una **vettura e una squadra di primissimo**

piano.



Ceci e Amos all'arrivo | Foto MCH

Come **in Marocco e nel precedente impegno in Argentina** (alla Ruta Desafio è giunto al quarto posto), Eugenio gareggerà in classe T1 al volante di una **Toyota Hilux gestita dal team Overdrive**. Ovvero della **struttura belga tra le più titolate** e importanti al mondo quando si parla di rally-raid su quattro ruote, Dakar compresa.

Purtroppo Amos e Ceci, pur prendendo parte alle gare iridate di Argentina e Marocco (in tutto le tappe erano cinque), **non erano iscritti alla classifica mondiale** e quindi non hanno maturato un punteggio finale. Ma questa è un'annotazione buona solo per la statistica: la realtà dei fatti dice che **l'equipaggio tricolore** sarà alla Dakar con l'ambizione di **puntare a una buona posizione** finale e riportare l'Italia nella graduatoria automobilistica del raid più famoso al mondo.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it